

Report anno 2012

L'aggressività di genere e le ripercussioni sul mondo dell'infanzia e dell'adolescenza

Progetto educativo per prevenire i comportamenti violenti, discriminatori e sessisti

In riferimento al continuum del progetto nel primo semestre 2012 facciamo presente quanto segue.

I materiali e i dati della ricerca, hanno offerto spunti e riflessioni utili per definire le azioni progettuali da mettere in atto in questo primo semestre.

L'obiettivo progettuale dell'anno 2012 è la costruzione e la stesura di un vademecum in merito al tema dell'aggressività.

Al fine di raggiungere tale obiettivo si è deciso di operare attraverso la costituzione dei focus group con le insegnanti e i genitori.

Il focus group (o gruppo di discussione) è una tecnica di ricerca qualitativa nell'ambito delle scienze sociali, in cui un gruppo di persone, è invitato a parlare, discutere e confrontarsi riportando l'atteggiamento personale nei confronti di un tema.

Il focus group coinvolge un numero di partecipanti da 8 a 12, con caratteristiche omogenee da punto di vista sociale, culturale in modo da facilitare la discussione.

Il focus group può prevedere la presenza di due moderatori:

un conduttore: nella fase che precede la conduzione dei gruppi di lavoro, redige le linee guida del primo *focus group* intorno ad un'ipotesi di lavoro maturata dal confronto e della discussione con i partecipanti al gruppo, nel nostro caso il gruppo di progetto aveva individuato i testimoni privilegiati

Nella fase di svolgimento del *focus group* abbiamo utilizzato le due modalità quella di introdurre il tema dell'indagine con i partecipanti al *focus*, di guidare e pilotare gli intervistati verso gli

argomenti che più interessano seguendo la tecnica dello *stimolo-risposta*, assicurandosi che gli intervistati non divagassero , o fraintendessero il significato delle domande.

un osservatore: ha svolto mansioni di tipo logistico e organizzativo prima, durante e dopo la costituzione del gruppo. Nella fase che precede la realizzazione del *focus group* abbiamo assolto al compito di costituire il gruppo di discussione e di individuare una sede di svolgimento.

Durante lo svolgimento del *focus group* abbiamo provveduto metodologicamente alla registrazione dell'incontro, all'annotazione di indicazioni e commenti sulla conduzione da parte del conduttore, all'osservazione delle dinamiche e del clima che si instaura all'interno del gruppo.

FOCUS GROUP: insegnanti

Nel mese di marzo è stato costituito il focus group con le insegnanti del primo e secondo circolo la competenza di definire la costituzione del gruppo è stata assolta dai dirigenti scolastici che hanno fatto la scelta di definire i partecipanti.

Al focus group hanno partecipato 12 maestre di cui 3 della scuola per l'infanzia e 9 della scuola primaria.

I facilitatori del focus group sono stati due operatori della Sirio.

A tutte le insegnanti è stato distribuito il materiale della ricerca.

L'obiettivo degli incontri è stato quello far discutere le insegnanti in merito al tema dell'aggressività, il gruppo delle insegnanti ha voluto procedere indagando la possibilità di definire insieme delle buone prassi di comportamento.

Gli insegnanti hanno portato il loro contributo chiaramente "sbilanciato" sul tema della prevenzione dei comportamenti aggressivi.

Gli incontri sono stati due di grande gruppo , due con una parte dei partecipanti e uno con insegnanti non coinvolte, si è utilizzata la mail per approfondimenti e integrazioni.

Si segnala che al termine degli incontri programmati abbiamo avuto delle disponibilità ulteriori di alcune insegnanti a partecipare al lavoro; potendo avere a disposizione più tempo e più incontri L'aggancio e la voglia di partecipare ci fa dare una valutazione la valutazione positiva in merito alla costituzione della rete .

Il lavoro proposto è stato sviluppato in 20/25 ore

I focus group con le insegnanti della scuola elementare hanno fornito elementi concettuali e di esperienza concreta validi al fine di poter iniziare un percorso di razionalizzazione.

Incontro con la Scuola Media

Per quanto concerne la scuola media insegnanti e genitori sono stati coinvolti in merito alla restituzioni dei dati della ricerca.

Il giorno 15 marzo 2012 è stata organizzata una plenaria alla quale erano presenti i coordinatori di classe e i rappresentanti dei genitori.

La presentazione dei dati è avvenuta attraverso supporto telematico con l'utilizzo di power point.

Sia genitori che insegnanti hanno partecipato con interesse, portando stimoli, spunti e contributi alla discussione.

L'organizzazione di detto incontro è stata gestita dalla direttrice della scuola e dagli insegnanti incaricati, la partecipazione è stata massiccia e si è registrato interesse al tema.

FOCUS GROUP: le famiglie

Nel mese di maggio abbiamo proceduto alla costituzione del focus group con le famiglie.

Le famiglie del territorio individuate sono state dieci, con le quali abbiamo avuto contatti informali, per presentare l'idea e i bisogni, il lavoro di costituzione della rete si è sviluppato attraverso incontri individuali con la coppia di genitori ai quali è stato sottoposto un questionario dal titolo: "Io e l'aggressività" che andava ad indagare:

la percezione della "rabbia";

la gestione di episodi di aggressività dei loro figli.

In questi incontri informali sono state definite le aspettative e le attese che i genitori portano.

Delle dieci famiglie, otto hanno confermato la loro partecipazione.

Il gruppo è composto da:

- Famiglie per cui la Sirio ha una conoscenza personale (3 su 8)
- Famiglie che hanno esperienza di gestione di gruppi di bambini e ragazzi, appartenenti al mondo scout (2 su 8)
- Famiglie con figli alla scuola materna (4 su 8)
- Famiglie con figli alla scuola media o superiore (3 su 8)
- Famiglie coniugate , conviventi, ricomposte e monogenitoriali (1 su 8 monogenitoriale, 1 ricomposta , 4 coniugate, 2 conviventi

Gli incontri di focus group fino ad ora avvenuti sono stati cinque per un totale di 13 ore di incontro. In totale, contando la fase di primo contatto, le ore dedicate alla famiglie sono state 25.

Gli incontri sono avvenuti presso gli uffici della Cooperativa Sirio alla presenza di due operatori che hanno avuto la funzione di facilitatori e care giver.

Le famiglie hanno espresso soddisfazione per il lavoro fino ad ora svolto e stanno pensando alla costituzione di un gruppo che possa continuare a riunirsi per parlare della tematica.

La divulgazione del progetto

In merito alla divulgazione del progetto e della ricerca, informiamo che in questi mesi sono apparsi sulla stampa locale 3 articoli (2 Popolo Cattolico 1 Giornale di Treviglio) e in occasione dell'8 marzo ne è stata data informativa al Consiglio Comunale.

IL VADEMECUM: bozza indice

Grazie al contributo della ricerca, del focus group con insegnanti e famiglie è stato possibile delineare la bozza di indice del vademecum.

L'impianto che si è via via costituito in termini di mappe concettuali prevede lo svilupparsi di tre aree ognuna costituita da 5 punti , così suddivise:

Premessa (contributo teorico al tema)

1 parte: insegnanti

2 parte: dedicata ai bambini

3 parte: genitori

Nella **prima parte** le parole chiave da sviluppare saranno:

1. ASCOLTO (L'aggressività è una forma di comunicazione, l'aggressività è forza da conoscere e controllare)
2. ATTENZIONE (l'aggressività è una emozione da guardare con attenzione, l'attenzione permette la conoscenza, l'attenzione favorisce la decodificazione dell'aggressività)
3. LEGITTIMAZIONE (l'aggressività può essere accolta e corretta)
4. CONDIVIDERE (possiamo parlare dell'aggressività tra insegnanti, insegnanti e famiglie)
5. COERENZA (è possibile scambiare strategie educative)

Nella **seconda parte** le parole chiavi che abbiamo pensato di approfondire , vogliono avere uno sguardo ai più piccoli e soprattutto riportano ad uno stile comunicativo che contempli la relazione, il senso , e anche la prevenzione all'aggressività .

1. Operare con parole magiche che siano una indicazione di percorso e progetto

2. Operare con parole che siano indicative di un atteggiamento

3. Operare con parole che siano indicative del garbo e della voglia di mettersi in relazione con l'altro

Al momento ciò che è emerso dal lavoro con le insegnanti sono parole come:

1. GRAZIE
2. PREGO
3. SCUSA
4. POSSO
5. T.V.B.

Nella **terza parte** non abbiamo ancora definito quali saranno le parole chiavi da approfondire in quanto le stimolazioni ricevute dalle famiglie sono molteplici.

Ci sono parole chiave legate alle emozioni e ai comportamenti.

Prima ipotesi (parole chiavi sulle emozioni)

1. RABBIA
2. FELICITA'
3. TRISTEZZA
4. SORPRESA
5. IMBARAZZO

Seconda ipotesi (parole chiavi sui comportamenti)

1. ESSERE ESEMPIO
2. CREARE LE CONDIZIONI
3. RICONOSCERE IL BISOGNO
4. LE ABITUDINI CHE AIUTANO
5. LA FORZA DELL'ESSERE GRUPPO FAMIGLIA

E ADESSO COSA CI ASPETTA ?

Nei prossimi mesi, le azioni progettuali prevedranno:

stesura prima bozza del vademecum, definizione dei contenuti, condivisione con il gruppo di progetto, con i genitori e insegnanti

organizzazione giornata formativa per gli insegnanti con il dr. Daniele Novara;

organizzazione giornata formativa per i genitori con Tata Lucia (?)

Questi mesi verranno utilizzati per l'organizzazione del convegno finale (gennaio 2013) all'interno del quale verrà presentato e distribuito il vademecum

Sarà necessario utilizzare il convegno come volano del percorso a seguire e per il coinvolgimento della rete istituzionale .

Treviglio, 12 luglio 2012